Sabato 17 Giugno 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 143.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese. . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO DI LUGLIO

s'apre un nuovo periodo d'associazione alla PATRIA DEL FRIULI.

Già, da parecchi concittadini e comprovinciali, ci pervennero richieste d'essere inscritti nell'elenco de' nostri Soci; come sappiamo che altri molti ne imiteranno l'esempio pel primo di luglio

Or queste nuove attestazioni, e prove di benevolenza, ci saranno d'incoraggiamento a rendere ognor più gradito al Pubblico il nostro Giornale.

E mandiamo poi ringraziamenti speciali a que' gentili amici, che si offerirono collaboratori straordinarii, e che useranno col cognome e nome firmare i loro scritti. Così era in uso a Udine quando, attorno al Giornale che consideravasi rappresentante delle idee della Maggioranza assennata del Paese, raccoglievansi quanti, volendo giovar alla cosa pubblica, coi consigli e con articoli ajutavano validamente l'opera del Direttore e dei principali Collaboratori.

E noi, per fatti recenti, crediamo che sia dimostrato come pur oggi persista il bisogno di non allentare negli sforzi, affinchè progredisca l'educazione politica, avente lo scopo di abituar ogni classe di cittadini all'esercizio de' diritti come all'adempimento de' doveri.

—o—

Anche per l'APPENDICE, nel nuovo periodo d'associazione che si apre col primo di luglio, sono pronti parecchi lavori, racconti e romanzi, di lettura piacevole ed interessante per la massima varietà degli argomenti svòlti, e non senza pregj letterarii.

FARE E DISFARE

Nella tornata di jeri della Camera dei Deputati, discutendosi il bilancio del Ministero della guerra, si sentenziò sui *Collegj militarizzati*

Questi Collegj, da pochi anni, avevano ricevuto siffatto ordinamento, e l'esperienza consiglia ora a mutarlo. E ciò, perchè la *militarizzazione* de' Collegj non corrispose all'aspettativa, nè in senso tecnico, ned in senso disciplinare. Grave, d'altronde, la spesa sul bilancio; e adesso, tanti essendo gli stimoli alle economie, quella spesa non sarebbe più tollerabile.

Però duole che in Italia si sia sempre al caso di *disfare* appena *fatto*, specialmente nelle cose attinenti alla istruzione pubblica.

Che se poi i *Collegj militarizzati* si sopprimono, in qualche modo diverso si dovrà pur provvedere a quelli scopi educativi per cui si aveva voluto sistemarli a quella foggia.

L'educazione fisica della gioventù italiana è di suprema importanza nazionale, specie dopo la conoscenza di certe statistiche comprovanti un decadimento di razza. Quindi se ora si vogliono sopprimere cinque Convitti nazionali militarizzati, non devesi perdere di vista l'obbiettivo che essi avevano. Anzi a quell'obbiettivo è obbligo è del Governo di mirare con mezzi più larghi ed adeguati al bene che se ne aspetta.

Ed è questo concetto che svòlse ieri a Montecitorio l'on. Baccelli in un suo *ordine del giorno*. La Camera, infatti, lo approvò invitando i Ministri della guerra e dell'istruzione a mettersi d'accordo per assicurare all'Italia l'educazione militare generalizzata.

Questo principio è ben compreso anche in Friuli; e più volte ricordammo con lode ogni istituzione giovevole alla vigoria fisica de' giovani, la Società di ginnastica, e da ultimo il campo dei giuochi, e le gite del Club alpino. Ed è per ciò che plaudiamo ai propositi ieri espressi dal Baccelli, accolti poi dai due Ministri, e quasi ad unanimità dalla Nazionale Rappresentanza.

Se non che, se jeri si decretò anche di *disfare*, è a sperarsi che le aspirazioni a *fare* sieno serie, e dallo stadio de' pii desiderii passino immediatamente allo stadio di studj concreti e di opere efficaci.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 16 - Vice Pres. CAETANI

Si discutono diversi progetti per approvazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa dei ministri delle finanze, delle poste e telegrafi dell'esercizio 92-93; altri per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti nel bilancio del Tesoro e dell'interno, e di grazia e giustizia 92 93, ed altri ancora per eccedenza d'impegni. Vengono approvati quasi senza discussione.

Seduta pom. — Pres. ZANARDELLI.

Riprendesi la discussione del bilancio della guerra.

Vengono svolti parecchi ordini del giorno tendenti a mantenere i collegi militarizzati o per ridurli da cinque a due.

Pelloux riconosce la gravità della quistione dei collegi militarizzati. E' certo che su codesta quistione il giudizio del ministro dell'istruzione è preponderante. Scagiona però il ministero della guerra dagli addebiti che alcuni gli hanno mosso, dimostrando che esso ha fatto quanto era possibile perchè l'esperimento venisse fatto con sincerità Ma ad ogni modo è tempo che si esca dal periodo della provvisorietà e se ne rimette qnindi alla Camera.

Martini F. ricorda che essendo sottosegretario di Stato con Coppino si è adoperato perchè si facesse l'esperimento della militarizzazione dei collegi nazionali; non può quindi attribuirsi a prevenzione sfavorevole la sua proposta di por fine all'esperimento. Neanche la Germania e la Francia, nazioni militari per eccellenza vollero saperne di costituire i collegi militarizzati. Se l'esperimento non è riuscito non si può farne colpa agli ufficiali, agli ispettori, ma al merito intrinseco del sistema che volevasi introdurre. Conclude col giudicare condannabili tutti quei sistemi di educazione meccanica che si fondano sulle minaccie e sulle promesse; con cotesti sistemi si fanno degli automi non degli uomini. Per far degli uomini bisogna non sopprimere, ma rafforzare la volontà e la coscienza individuale. Invece quindi il giudizio del Parlamento su questa questione che costituisce la sola parte politica del ministero dell'istruzione.

Si approva la chiusura.

Baccelli dà ragione del seguente ordine del giorno: «La Camera invita i ministri della guerra ed istruzione a mettersi d'accordo per assicurare all'Italia l'educazione militare generalizzata.» Alla vigoria dell'intelletto secondo l'oratore deve far riscontro la vigoria fisica, mediante gli esercizi ginnastici bene organizzati, essercizi che conviene abbiano principio nelle scuole dove il popolo deve prepararsi per arrivare all'università sua educatrice, cioè l'esercito.

Gallo, pur mantenendo il suo ordine del giorno, rinunzia a svolgerlo; esso è così concepito: «La Camera, udite le dichiarazioni del governo approva la proposta soppressione della militarizzazione dei 5 convitti nazionali e passa all'ordine del giorno.»

Pelloux e Martini accettano l'ordine del giorno Gallo, che si riferisce alla questione speciale dei convitti militarizzati; ma accettano anche con piacere l'ordine del giorno Bacelli che concerne tutto il problema dell'educazione militare della nostra gioventù, dichiarando che da questo punto di vista concordano nei concetti svolti da Baccelli.

Ritirati tutti gli altri ordini del giorno si approvano a grandissima maggioranza quelli di Gallo e Bacelli.

Si approva fino al capitolo 24; poi rimandasi il seguito della discussione a domani,

I progetti discussi stamane risultano approvati a scrutinio segreto. Vengono presentate alcune interrogazioni.

Il nuovo progetto

sulla precedenza del matrimonio civile.

Il nuovo progetto sulla precedenza del matrimonio civile, che venne distribuito oggi alla Camera, consta di sette articoli.

Contrariamente a quanto stabiliva il progetto Bonacci, gli sposi vanno esenti da ogni pena, ma restano ferme le decadenze dai diritti connessi allo stato di celibato e di vedovanza.

I testimoni non sono mai puniti.

Il ministro del culto è punito coll'interdizione dal beneficio, e, se non ne è provvisto, con la multa da lire 200 a lire 2000. Vi è aggravamento di pena per la reiterazione e per la recidiva.

Il ministro dei culti è punito anche quando proibisca la ispezione dei registri dei matrimoni religiosi.

Restano ferme le disposizioni del progetto Bonacci intese a facilitare la celebrazione del matrimonio civile.

EPIGRAMMI.

I.

I libri nuovi

Sono i bei libri novi
Simili a' novi piatti:
Nè pel nè intacco invero non vi trovi,
Ma portan spesso intingoli rifatti.

—

II.

Pel borioso

Pieno di sè va il Piero:
In ira ad altri, io lo compiango invero:
Pieno di sè,
Ben lordo egli è!

—

III.

De' processi.

Or quest'intento duplice
Par ch'abbiano i processi:
Diffamare Giustizia,
Infamare i Consessi.
E tra le male fame,
Qualcun, ch'ha mala fame,
Sa fare il suo mestiere
Di cogliere le pere.

—

IV.

I buoni.

Panurgo, il farabutto
Coglie de' buoni il frutto,
Finchè gli venga appresso
Un secondo sè stesso.
Già: da che mondo è mondo
E rota e gira in tondo,
Il popolo de' buoni
È popol di minchioni.

—

V.

Compenso debito.

Bacia e ribacia con ardore intenso
La bella Crezia il reduce marito:
Brava, Crezia! Sia pur molto mentito,
Egli merita inver questo compenso.

—

VI.

I due somari.

Sclama Carluccio: Ah, mondo,
Se' il gran somaro, affè!
Sì, il grande, gli rispondo,
Chè il piccinin tu se'.

L'Aristarco:

Il titolo è sbagliato:
I somari son tre.

Il poeta:

Inver non ci ho pensato:
Dovea comprender te.

L'Aristarco:

Carluccio e il mondo tocca
L'epigramma, non me.

Il poeta:

Ci vuol dunque la sciocca
Censura a farli tre.

—

Palmanova.

PIETRO LORENZETTI.

Le stelle in viaggio.

Il signor Schurmann, un tranquillo olandese che esercita la professione di portare in giro pel mondo le grandi cantanti e le grandi attrici, ha testè pubblicato sotto questo titolo un volume piccante del quale si parla molto in un certo mondo a Parigi.

Lo Schurmann è stato l'impresario della Patti, di Sarah, di Coquelin; e molto probabilmente egli deve avere ingollato più di un boccone amaro in omaggio alle convenienze teatrali, per essersi ora indotto a vendicarsi con tanta ironia di queste celebrità, che pure gli hanno fatto guadagnare di bei quattrini.

Egli sfoga specialmente il suo rancore contro la Patti. E' giusto anzi dire che, se la diva gli ha fatto passare dei quarti brutti d'ora, egli la ripaga in questo suo volume a misura di carbone. Egli la dipinge vanitosa, avara, puntigliosa, insensibile, crudele. Bisogna sentire con quanta cura egli descrive tutti gli espedienti messi in opera per procurarle le accoglienze entusiastiche delle prime rappresentazioni, tutti gli stratagemmi escogitati per montare il pubblico e mantenerlo al *diapason* voluto. Altrimenti guai, perchè la diva rifiuta di cantare. Gli aneddoti sono innumerevoli.

Una volta la diva, dovendosi recare in una città della Russia, esige che tutti i dignitari si presentino a riceverla alla stazione. La condizione era perentoria. Il signor Schurmann a cui premeva non disgustarla, piega il capo ed assicura che i dignitari non mancheranno.

Infatti all'arrivo alla stazione, la diva è ricevuta da una comitiva di signori ben vestiti, tutti decorati che gli offrono dei mazzi di fiori. Adelina Patti non seppe mai che quelle erano le comparse del teatro, alle quali lo Schurmann aveva telegrafato di rappresentare la parte. Del resto, pur di avere una accoglienza festosa alla stazione, la diva non andava a guardare troppo per la sottile. D'altronde, erano tutti ben vestiti, e facevano una bellissima figura. Che cosa avrebbe potuto essa desiderare di più?

Un brutto finale, che lo Schurmann racconta, e che riproduco con beneficio di inventario:

In America, un disgraziato per sentire la diva, erasi arrampicato in alto, nel soffitto, sulla graticolata che serve per la manovra degli scenari. A un tratto, l'infelice, vinto da un capogiro, precipita in mezzo al palcoscenico e cade morte sul colpo.

La diva non si scuote. Soltanto rientrando nel suo camerino, esce in questa riflessione:

— Vedete! per sentirmi, quando non si paga di tasca, bisogna pagare colla vita.... pagare sempre!...

Ah! quello Schurmann, non le risparmia nulla.... Eppure la sua parte di denari l'ha intascata anche lui!

La Camera di commercio italiana a Parigi informa che i mercati francesi mancano di foraggi, e che pertanto il commercio nazionale può utilmente effettuare delle spedizioni avendo il parlamento francese abolito il dazio di entrata pei foraggi.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 2

Il Mendicante rosso.

(Racconto irlandese)

— Terry si fece il segno della croce, come per chiedere perdono a Dio di quella flagrante menzogna; poscia rivolgendosi all'infelice vecchio: —

— Io credo, dice, che il vostro ultimo istante s'appressi. Avete voi qualche raccomandazione da farmi?

— Una sola. Io vi prego vivamente di farmi seppellire colla mia cuffia.

— Sta bene.

Pochi minuti dopo, il vecchio mendicante spirava.

Secondo l'uso del paese, il suo corpo fu lavato, asciugato poscia, e durante la notte, vegliato.

Al terzo giorno, gli abitanti del villaggio si riunirono per accompagnarlo al Cimitero ove egli doveva riposare infino al dì dell'universal giudizio.

Si parlava molto delle economie che egli aveva fatto, e si credeva generalmente che fossero state rimesse a Terry. Ma Terry che l'aveva assistito nella sua ultima ora, pensava che il prodotto dell'avarizia vien ripreso dal demonio, e supponeva probabile che il tesoro dell'accattone fosse nascosto in qualche fenditura di roccia.

Nella notte che seguì il seppellimento, egli mostrossi agitato, irrequieto. Non riuscì che tardi a guadagnar sonno ed appena ebbe egli chiuso gli occhi che balzò di soprassalto mandando un grido di terrore.

— Che hai? — chiesegli la madre che dormiva in una camera vicina, e che avendo notato l'irrequietezza sua, non aveva potuto essa pure addormentarsi.

— Sono stato, rispose Terry, spaventato dall'apparizione del nostro vecchio ospite, ed ancora mi sembra vedermelo d'innanzi.

— Maria santissima, sclamò Caterina, proteggeteci! E' possibile del resto, che egli non possa riposare nella sua tomba, il disgraziato che non ha voluto essere assistito da un prete, e che pur prima di morire ha commesso una menzogna ed una empietà. E come ti è egli comparso?

— Tale che noi lo vedevamo ogni giorno. Però, mi è sembrato che il suo berretto rosso lo tormentasse e ch'egli facesse degli sforzi per tirarlo più in basso.

— Ah! sei tu sicuro che prima di chiuderlo nella bara, sieno stati slegati i cordoncini della sua cuffia?

— Non ci ho fatto attenzione.

— Bene, ecco. Tu non ignori forse ch'egli non può riposare nella sua tomba colui che non si trova bene colle sue vesti da morto.

Un nuovo gemito sfuggì dalle labbra di Terry.

— Coraggio, riprese Catterina, recati domani con un vicino e riapri la fossa dov'è sepolto, e guarda con attenzione. Se la cuffia, o qualche altra cosa, non è bene accomodata e tu vi rimedia, assestando il tutto perfettamente, e vedrai che il vecchio non verrà più a disturbarti.

— Dio lo voglia!

Appena spuntato giorno, Terry seguendo le istruzioni di sua madre va in cerca di un abitante del vicinato, riapre assieme a lui la fossa, ed osserva in effetto che il berretto è strettamente ligato sotto al mento.

Slacciandolo vede brillare una moneta d'oro. Senza dir nulla, ricolloca il cadavere nella sua cassa e si allontana dal cimitero assieme al suo compagno.

Appena rientrato in casa, racconta a sua madre la singolar scoperta.

— E' certo, diss'egli, che quella moneta non è la sola, e ce ne devono anzi essere molte. E' per ciò che il vecchio avaro ha voluto essere seppellito col suo berrettone. E' ben là ch'egli riponeva il suo tesoro. La notte prossima, andrò ben io a cercarlo, quel tesoro.

— Oh, ragazzo mio, sclamò la madre, con voce commossa, non hai tu paura?

— Paura di che? quando posso onestamente procacciarmi una fortuna.

E col suo sogno beato, se ne andò allegramente a lavorare nei campi.

Giunta la sera egli si prepara a compiere il suo progetto, mentre sua madre, inquieta, ora gli mostra il pericolo della impresa, ed ora prega per la sua riuscita.

A mezzanotte egli esce da casa con la sua vanga per recarsi al Cimitero.

Il cielo è chiaro. Il disco della luna s'arrotonda senza nubi in mezzo alle miriadi delle stelle.

Terry guarda da una parte e dall'altra per assicurarsi di esser affatto solo. — Tutto è tranquillità e silenzio all'intorno.

Egli s'avanza verso la fossa chiusa la vigilia, l'apre, leva via la cuffia del morto, poscia con la vanga rinchiude la tomba e indirizza i passi verso casa.

Ma compiendo l'atto suo, egli ha provato un senso di timore e di rimorso. Però il peso della cuffia, dà a lui una speranza che il fa rallegrare.

Bentosto giunge presso sua madre e vi si getta ginocchioni invocando per lui Dio e i Santi.

Trae dalla tasca la pesante cuffia che il vecchio avaro voleva seco perfino nella tomba.

Quale incredibile scoperta! Quale fortuna! La buona Caterina ne è estatica, e Terry discorre con lei dei suoi bei sogni, e spera che questa volta egli potrà sposare la bella Lucia, la figlia del ricco campagnuolo del vicinato, per la quale ei sospira da lungo tempo.

Con tale felice prospettiva, si pone a letto.

Ma sonnecchiato appena pochi istanti, ecco ch'ei si ridesta tutto tremante e sveglia sua madre con un grido di spavento.

— Che c'è dunque ancora? chiede essa.

— Il mendicante, risponde Terry. Mi son sognato di averlo veduto al chiaro di luna, presso il fiume sollevando con le sue mani un masso. Io mi sono accostato a lui e gli ho chiesto che cercava. Allora egli lancia su di me uno sguardo feroce, e mi risponde: «Cerco la mia cuffia».

(Continua).

Le elezioni in Germania sfavorevoli al progetto militare.

Sono conosciuti 245 risultati delle elezioni al Reichstag. Furono eletti: 24 conservatori, 11 nazionali liberali, 4 del partito dell'impero, 2 unionisti liberali, 42 candidati del centro, 1 ascritto a nessun partito, 5 progressisti, 17 socialisti, 1 antisemita, 7 polacchi, 6 alsaziani, 1 danese. Sonvi 124 ballottaggi. — I 248 candidati di questi ballottaggi si ripartiscono così: 59 nazionali liberali, 69 socialisti, 37 conservatori, 11 unionisti liberali, 21 progressisti, 4 polacchi, 24 del centro, 3 guelfi, 1 alsaziano, 1 del partito dell'impero, 10 antisemiti e 8 democratici.

Nell'Alsazia e nella Lorena furono eletti Buob socialista, Greber alsaziano, Pohlmann favorevole al progetto militare, Hohenlohe conservatore, figlio del governatore, Hoeffel conservatore, Haas del centro, giornalista.

A Strasburgo, dopo la pubblicazione del risultato, fuvvi una dimostrazione di socialisti e protestatari alsaziani in una osteria alsaziana. Circa duemila persone riunitesi nelle vie gridavano viva Bebel, viva la Francia. Si fecero parecchi arresti. Pattuglie di militari dispersero la folla. Non si ebbe alcuna resistenza, nessun ferito

—

Londra, 16. La *Morning Post* ha da Berlino: Tutti ritengono che il risultato delle elezioni al Reichstag sarà nettamente sfavorevole al progetto militare.

A Rentlingen, nella Selva Nera ieri notte il palazzo di polizia fu assalito dalla folla; i vetri delle finestre furono fracassati. La polizia attaccò la folla coll'arma bianca. Regna grande eccitazione. Il laconico dispaccio che annunzia questo tumulto non ne dice il motivo.

—

La *Vossische Zeitung*, i *Tageblatt* ed altri giornali constatano con apprensione l'inoltrarsi della fiumana socialista, che fece progressi straordinari. Esortano i partiti borghesi a coalizzarsi pei ballottaggi, avendo quasi dappertutto a combattere i candidati socialisti.

—

In Borsa i risultati delle elezioni furono accolti con una tendenza al ribasso.

Regate a 2000 metri sul livello del mare.

Il Rowing Club di Torino sta organizzando una regata a duemila metri sul livello del mare! Finora tutto incerto. Basti per ora sapere che le regate si faranno sullo splendido e poetico lago del Moncenisio, che ha circa dieci chilometri di circonferenza, e che i canottieri, grazie al proprietario dell'albergo dell'Ospizio, avranno il trasporto gratuito da Susa all'altipiano, di tutto il materiale nautico. Si dice pure che parecchie saranno le Società torinesi che concorreranno. La ferrovia Mediterranea, a quanto pare, concederà riduzioni, facilitazioni di viaggio, come pure le vetture che fanno il servizio da Susa all'Ospizio.

Luce elettrica nel corpo umano.

Il dott. Wendell C. Phillips di Nuova York l'ha adoperata per illuminare internamente il corpo umano ed esaminare gli organi malati.

Questa nuova applicazione consiste di una piccolissima lampada elettrica, della forza di tre candele, la quale può essero introdotta giù in gola senza che il paziente ne soffra.

Per dimostrare la utilità della sua applicazione, il dott. Phillips fece esperimenti dinanzi all'Accademia di medicina; collocò la lampada spenta in bocca ad un ragazzo, questi chiuse le labbra, la lampada venne accesa e tosto le guancie del ragazzo divennero trasparenti, ed ogni vena, ogni imperfezione era visibile; anche la parte superiore della faccia era trasparente.

Fatta scendere la lampada giù in gola si potè vedere, quasi come fosse allo scoperto, tutto l'interno della gola.

Il dott. Phillips crede che mediante questa sua invenzione di scienza medica potrà scoprire, studiare e curare meglio le malattie degli organi interni.

Avviso

Presso **la Ditta Fratelli Dorta Udine** *trovasi il deposito Generale per l'Italia*

dell'acqua Minerale di Kostreinitz

presso Rohitsch (Stiria)

Quest' acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi epatica, calcolosi renale, discrasie urofosfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza, per il suo gusto squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d'Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola ed i Dottori Colaocio, Sgobbo, Boeri, De Dominicis Prof. nell' Università di Napoli, Reale, Fabiani ecc. e dell' Estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso il negozio **Fratelli Dorta** *in casse da 25 bottiglie da 1 1\|2 Litro cadauna.*

Cronaca Provinciale.

Un giusto lamento.

Chiusaforte, 16 giugno.

È comune usanza che nella stagione estiva tutti i proprietari di bestiame bovino lo mandano al pascolo nelle malghe di questi monti, come ad esempio in quelle del Montasio Parte delle malghe sono sprovviste di acqua perenne, come pur troppo le malghe Pecol con N. 225 armente e le malghe di Parte di mezzo con N. 270. Queste due malghe vengano alimentate d'acqua dalla Valanga: l'acqua, per mezzo di grondaje di legno va a depositare in due vasche fatte appositamente da epoca remota. Ma vuole la mala fortuna che la Valanga in quest'anno non abbia dato quantità voluta perchè serva a sufficienza ad abbeverare quel numero di bestiame per il corso di quasi tre mesi.

Gli affittajuoli di queste due malghe facevano Istanza a codesti on. Municipi di Chiusa e Raccolana perchè dessero autorizzazione di permettere la costruzione di una vasca tale che dovesse raccogliere nel suo seno le acque dai tetti delle stalle. Li on. Municipi non se ne curarono nè punto nè poco, per non aggravare di ulteriori spese la novennale affittanza. Quest'anno si rinnovò l'Istanza dei Malghesi circostanziando l'urgenza dell'attivazione di queste vasche, e dopo due mesi si venne a trattative cogli affittajuoli obbligandoli a sottostare per un terzo di spesa, che di buon grado accettarono, purchè le vasche fossero costruite in tempo. A tutto oggi, codeste Rappresentanze non si prendono premura, quantunque abbiano mandato sopraluogo persone a rilevare la quantità della neve ammucchiata.

E' giustizia questa? E' umanità? I padroni del bestiame sono la maggior parte Comunisti, ed i Comuni non provvedono per il bene dei loro amministrati?

Interessa caldamente che l'on. Autorità Superiore autorizzi i suindicati Comuni a che sia provveduto d'urgenza, evitando con ciò un danno non indifferente a quei poveri proprietari.

Ipsilon.

Cooperativa... che non ha cooperatori.

Rivignano, 15 giugno.

Qui ne avvenne una che proprio vale la pena di raccontare.

In seguito alle sollecitudini ministeriali e per ottemperarvi, la nostra Giunta ha pubblicato un avviso per invitare alla soscrizione di azioni allo scopo di trasformare il forno rurale che funziona qui da parecchio tempo, in forno cooperativo. Ebbene, l'avviso restò fuori il tempo prescritto — un paio di mesi: ma di soscrittori, nemmeno l'ombra!

Certo, sarebbe azzardoso tirar conseguenze da un fatto isolato; ma, se mai, da questo si potrebbe dedurre la conferma di quanto fu detto più volte: che le cooperative non riescono, proprio, tra contadini; i quali mangiano sì pane quando sia loro fornito a buon prezzo, ma o non hanno i mezzi di associarsi in cooperativa per ottenerlo a buone condizioni, o non hanno l'intelligenza di comprendere i vantaggi di esse.

Giovane friulano che si fa onore.

Pordenone, 16 giugno.

Alla esposizione fotografica di Venezia, il giovane Falomo Vincenzo di Pordenone, ebbe ad esporre alcune vedute istantanee di paesi montuosi circonvicini; oggi ci è gradito conoscere come il detto giovane nei primordi della sua carriera (17 anni) seppe ottenere un plauso pe' suoi lavori a quella Gara Fotografica.

Noi abbiamo ciò appreso dalla Stampa di Venezia che prodigò lodi a questo giovane artista e quindi ci si permetta di dire una parola di incoraggiamento augurandogli di studiare ed andar più avanti ancora, e vedrà che oltre alle lodi avrà anche dei guadagni che davvero se li merita.

Ipsilon.

Bambini incendiari.

Lestizza, 16 giugno.

Jersera, nella frazione di Sclaunico, abbiamo avuto un piccolo incendio — 500 lire di danno — causato, sembra, da due bambini di età inferiore ai quattr'anni, rimasti soli in casa, mentre i loro parenti si trovavano al lavoro nei campi.

Danneggiato, è certo Antonio Tavano.

Il danno sarebbe stato assai maggiore, e funestissime le conseguenze, poichè i due bambini sarebbero certamente periti nel fuoco, se per buona ventura un tal Fabiano Tavano, carabiniere in licenza, non si fosse accorto fin dal principio, del fumo. Egli, e con esso il signor Camillo Pagani e certo Filippo Tavano, atterrarono la porta e poterono salvare i due bambini e con l'aiuto dei prontamente accorsi estinguere l'incendio fin dal suo primo avvampare.

Federazione fra gli insegnanti.

Nell'adunanza tenuta il 9 aprile decorso a Padova, si stabilì che la federazione regionale degli insegnanti dovrà venire formata da federazioni provinciali, e che di queste potranno far parte tanto i sodalizi aventi per iscopo il miglioramento morale della scuola, che quelli aventi il solo scopo del mutuo soccorso e delle pensioni.

Fu quindi nominato un Comitato avente l'incarico di redigere lo statuto da approvarsi dalle società.

A membri di detto Comitato, furono nominati per la nostra Provincia, il sig. Osvaldo Ciconi direttore didattico a San Daniele e Francesco Giacchini, direttore didattico a Codroipo.

Decesso.

Da Maniago ci si comunica che nella mattina del 15 giugno ivi moriva Lodovico Fornasotto chimico farmacista ed uomo liberale.

Ieri, 16, gli si fecero i funerali.

Posta economica.

Ad egregio Dottore Cividalese.

Ieri ho trovato in Ufficio una *polemica* che Ella desiderava stampare sulla *Patria del Friuli*.

Se io ci fossi stato quand'Ella venne, Le avrei esternata la mia dispiacenza di non essere in caso di servirla. E ciò per ragioni parecchie.

Dapprima, non amo che sul mio Giornale si facciano *polemiche* con altri Fogli udinesi, e meno che meno con l'*Effemeride Barduscana*. Che se a sillatta regola ho permesso una eccezione pel cav. Giacomo Gabrici, ciò si spiega, perchè il cav. Gabrici è gentilissima persona di mia conoscenza, è un Consigliere della Provincia, ed è Socio, da anni ed anni, della *Patria del Friuli*.

Poi certe osservazioni ed allusioni del suo scritto, che Ella crede innocue e decenti, potrebbero dar luogo a pettegolezzi... ed io amo poco i pettegolezzi che alle volte finiscono male.

Infine, caro Dottore Cividalese, ci vuole molta ingenuità per ritenere che un Giornale debba inserire *gratis* quanto, al primo che capita, talenta di dire al Pubblico.

In tutto il mondo il principal reddito dei Giornali è quello delle inserzioni, o nemmeno la *Patria del Friuli* può rinunciarvi.

Dunque Ella ha capito, egregio Dottore Cividalese; la sua *polemica*, che è in gran parte *personale* e di *suo interessa*, non si stampa se non in qualche punto corretta e come *articolo comunicato a pagamento anticipato*. E se ciò non le garba, la mandi a ritirare insieme al prezzo delle cinque copie, da Lei lasciato al mio Gerente.

G

Avviso.

D'affittarsi in Nimis presso le amenissime vallate del Torre e Cornappo locali di villeggiatura per una o due famiglie, appartamenti con o senza mobiglia, divisi con giardino in comune, posizione salubre e ridente, condizioni discrete.

Rivolgersi al Sig. Pasquale Fior.

Cronaca Cittadina.

Le colonie alpine.

Ci fu jeri una seduta del Comitato per queste Colonie; e si decise d'iniziarle quest'anno, nel locale già visitato e trovato opportunissimo a Studena Alta.

A maestra, fu nominata la signorina Drouin.

Per il primo anno, i bambini da accogliersi nella colonia saranno dodici.

Molte offerte si ebbero, per l'epoca in cui funzionerà la prima colonia alpina, di risi, vini, grani ecc.; il che lascia sperare che la nuova umanitaria istituzione acquisterà grandi simpatie nella cittadinanza quando si potrà toccare con mano tutto il bene ch'essa può apportare.

—

A tutto il 30 corr. giugno è aperto il concorso per l'invio di piccoli ragazzi poveri alla Prima Colonia Alpina friulana, per cura del Comitato protettore dell'infanzia e della Società Alpina friulana.

Il limite di età per essere ammessi è dai 7 ai 10 anni per i maschi, e dai 7 ai 12 per le femmine.

Le domande dovranno essere indirizzate al Comitato suddetto presso la Congregazione di Carità di Udine e devono essere corredate dai seguenti documenti:

a) Certificato di nascita

b) Certificato di vaccinazione.

c) Certificato medico di gracile costituzione.

L'istanza deve portare l'indicazione precisa dell'abitazione.

Udine, 16 giugno.

Il Presidente del Comitato per le Colonie Alpine Friulane

G. Nallino.

Bambina salvata dalle acque.

Stamane, certo Giuseppe Colugnatti dei casali di Baldasseria, venendo di buon'ora a Udine, quando fu presso la fabbrica d'olio fuori di porta Aquileia posta sul canale del Ledra, vide una ragazzina sui nove anni precipitare in esso canale.

Era la figlia dell'ostessa Luigia Serafini, che tiene osteria quasi dirimpetto alla fabbrica suddetta.

La madre avevala mandata ad attingere acqua. Mettendo un piede sul lavatoio, la fanciulletta scivolò e cadde. La corrente la travolgeva. Il Colugnatti vestito com'era, saltò nell'acqua e trasse in salvo la pericolante. Esso è addetto all'impresa trasporti Del Pra.

Per quest'azione, si abbia i nostri elogi.

Consiglio Comunale.

Alla seduta straordinaria di jeri presero parte i consiglieri signori: Beltrame, Billia, Bonini, Braida Francesco, Canciani, Capellani, Caratti, Casasola, Cossio, Cozzi, Disnan, Leitenburg, Mantica, Marcovig, Mason, Measso, Minisini, Morpurgo, Pecile, Pedrioni, Pletti, Pirona, Di Prampero, Raiser, Romano, Seitz e Di Trento.

Giustificarono la propria assenza i consiglieri signori: Antonini, Biasutti, Girardini, Mander, Gropplero co. comm. Giovanni e Braida dott. Luigi.

L'onorevole Sindaco, appena compiuto l'appello nominale, sorge a dire:

« Onorevoli Colleghi! Prima di iniziare i nostri lavori, è doveroso che anche in quest'aula sia ricordato l'Uomo cui avevamo ascritto ad onore di affidare la nostra rappresentanza nel Parlamento Nazionale, l'Uomo che avea legata l'esistenza ai ricordi più cari e più solenni del patrio riscatto. Federico Seismit Doda fu una delle più spiccate individualità d'Italia, cui per ben nove lustri servì col braccio e colla mente, vantando splendido principio alla sua carriera l'onore d'essere compreso a soli ventiquattro anni nella gloriosa lista dei proscritti nella capitolazione di Venezia.

« Già nel 1865 entrò alla Camera e per oltre un decennio vi rappresentò il Friuli, rendendo segnalati servigi in ogni circostanza. Sì che a Lui devesi, tra altro, la pacificazione dei Comuni dissidenti dal Consorzio Ledra Tagliamento — il conseguimento del sussidio per l'acquedotto d'un vicino comune, e - per noi in particolare, l'averci evitato il proposto aumento nel canone governativo del dazio consumo — a tacere di molte altre occasioni in che il suo illuminato patrocinio fu favorevole agli interessi locali.

« Perfino negli ultimi giorni, affranto dal male, Ei teneva corrispondenza con chi ha l'onore di parlarvi, spontaneamente esternando il desiderio di essere sempre chiamato a secondare i voti di questa cittadinanza.

« Due volte ministro, fu democratico vero — studiando importanti riforme — promuovendo l'abolizione della tassa sul macinato.

Alla memoria di Federico Seismit Doda, patriota insigne e uomo politico stimato, cuore generoso e carattere integerrimo, l'omaggio del nostro profondo rimpianto e della più viva riconoscenza. »

Con nobilissime parole l'onorevole Sindaco ricorda un'altra perdita: quella del cav. Isidoro Dorigo, patriota e cittadino distinto, Consigliere comunale per tre lustri, assessore per un biennio: il cav. Isidoro Dorigo, il quale volle chiudere una vita di benemerenze con un'ultima benemerenza, legando alla Congregazione di Carità lire diecimila.

Partecipa quindi le dimissioni da assessore dell'avvocato Girardini, che abbiamo jeri annunciate; e fa dar lettura della relativa lettera. Soggiunge poscia che la Giunta, in vista delle prossime elezioni suppletorie pel Consiglio, ha creduto di non proporre la nomina di un nuovo assessore, fino alla prima seduta della sessione d'autunno.

Annuncia infine che il consigliere ing. Canciani ha domandato d'interpellare in merito alla vasca da nuoto: e che questa interpellanza si svolgerà dopo la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

—

Oggetto I Ratifiche.

Tutte le ratifiche di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale furono approvate: tutte e senza discussione, meno l'ultima. Eccone l'elenco:

1. Storno dal fondo di riserva di L. 55 per provvista di scaffali per l'ufficio tecnico municipale.

2 Storno dal fondo per le spese impreviste di L. 218 assegnate a titolo di compenso all'ing. Antonio Regini per straordinarie prestazioni.

3 Storno dal fondo di riserva di L. 72. per acquisto di tende per l'ufficio sanitario.

4. Storno dal fondo per le spese impreviste di L. 80, spese per una corona di fiori per i funebri del fu comm. Federico Seismit Doda.

5. Storno dal fondo di riserva di L. 5 per tassa pesi e misure usate al macello.

6 Storno dal fondo di riserva di L. 222 57 occorse in più pei lavori di sistemazione della strada di circonvallazione interna fra porta Gemona e il vicolo Agricola e di riduzione dell'area pel mercato dei suini e lanuti.

7. Storno dal fondo di riserva di L. 24 80 per fornitura del vestito uniforme e del berretto agli spazzini.

8. Nulla osta che a Carlo Burghart sia confermata per un triennio la concessione della linea telefonica tra il restaurant della stazione ferroviaria e la vicina casa d'abitazione dello stesso.

9. Istanza alla R. Prefettura perchè permetta che l'appalto della chiavica sul piazzale della stazione segua a trattativa privata.

Su questa, il consigliere avvocato Caratti domanda alcuni schiarimenti, che il dott. Measso fornisce.

Oggetto II. Cassa di Risparmio di Udine — Consuntivo 1892.

Si approva l'ordine del giorno dei revisori, da noi già pubblicato.

Oggetto III. Cimitero di Paderno — progetto di ampliamento.

Dopo alcuni schiarimenti domandati ed ottenuti dal consigliere Bonini, si approvano le proposte della Giunta, che i nostri lettori conoscono per averle noi stampate giovedì.

Oggetto IV. Ospedale succursale (Lazzaretto) — provvedimenti ed opere diverse.

Mason chiede schiarimenti sulla Tenda Tollet; Minisini parla contro le proposte della Giunta, trovando che il Lazzaretto in legno così come è ora non può servire per ammalati; le spese proposte gli sembrano palliativi; meglio demolirlo, — farne uno stabile in muratura.

Prendono parte alla discussione: Pedrioni, Mantica, Billia, Pletti, Casasola, Romano: ed alle abbiezioni degli oratori rispondo il Sindaco ed il Medico municipale cav. dott. Marzuttini.

La prima parte delle proposte della Giunta — riatti al locale edificio, lavacri ecc., — è approvata con voti favorevoli 21 e 6 contrari; la seconda — opere accessorie: latrine, conduttura d'acqua, ecc. — con voti 17 contro 10; la terza acquisto della tenda Tollet con voti 15 contrari 12.

Il consigliere Beltrame si assentò durante la votazione.

Oggetto V. Società di Solferino e San Martino. Contributo per la tabella commemorativa dei combattenti friulani per l'indipendenza nazionale dal 1848 al 1870. — Approvato in prima lettura il contributo di lire 250.

Oggetto VI. Interpellanza del Consigliere Pletti sull'orario delle Scuole comunali urbane.

Gli si risponde che fu il Consiglio scolastico provinciale a richiamare il Comune all'osservanza della legge; che ad ogni modo, l'orario attuale fu attivato in via di esperimento, per lo scorcio dell'anno scolastico spirante: dopo, si vedrà, si studierà, si proporranno — se del caso — modificazioni.

Oggetto VII. Interpellanza del consigliere ingegner Canciani in merito alla vasca da nuoto.

Si risponde, avere la Giunta studiati tre progetti: ma per quest'anno, essere impossibile attivarli, stantechè si tratta di spesa che abbisogna di due votazioni, e di lavoro che richiede parecchio tempo. Laonde, non se ne avrebbero pratici risultati di sorta per la stagione attuale; sì che la Giunta decise di venire avanti con proposte concrete in occasione del preventivo.

Seduta privata.

Si approvò la gratificazione accordata ad un infermiere; si accordò un sussidio di lire 300 per gli anni 1893 94 alla famiglia del fu Luigi Pravisan era pompiere; si confermarono per un altro quinquennio gli impiegati municipali ing. Puppati, ing. Regini, ragioniere Miani, Cossutti, dott. Joppi, Missio e Mason.

La chiusura dei negozi nelle domeniche.

Si è venuti, — finalmente — ad un accordo completo fra negozianti in coloniali per la chiusura definitiva dei negozi nelle domeniche e nelle altre feste — dalle due pomeridiane pei negozi entro la cinta daziaria e dalle tre pomeridiane per quelli fuori della cinta fino alla mattina del lunedì successivo

Il nuovo orario domenicale entrerà in vigore da domani 18 corrente.

Noi plaudiamo a questo accordo, perchè tutti i miglioramenti che si ottengono mercè il buon volere delle parti, nelle condizioni di chi lavora, ci sembrano più durevoli e, quello che anche molto importa, non lasciano dietro a sè uno strascico di rancori, come i miglioramenti che si ottengono in forza di coalizioni più o meno giustificate.

Per la stagione di S. Lorenzo.

I palchettisti del Sociale, dunque, sono convocati in assemblea per decidere sullo spettacolo da darsi nella stagione prossima di San Lorenzo. Diciamo: *per decidere sullo spettacolo da darsi*, perchè le tradizioni dei nostri signori, così gelosi che la città di Udine mantenga l'alta fama acquistatasi per gli spettacoli di quella stagione, ci affidano ch'essi non vorranno dar ragione a chi bramerebbe che il nostro maggior Teatro restasse chiuso per quest'anno.

Le offerte dell'impresario Triestino hanno una importanza davvero eccezionale, e ci porranno in grado di avere uno spettacolo quale poche fra le maggiori città sogliono avere nelle loro stagioni più brillanti. Così anche le proposte di altro impresario che lasciò in Udine favorevole ricordo.

E per entrambe, la spesa è di molto inferiore a quanto una volta si doveva spendere per avere buoni spettacoli. Cosicchè proprio, non è quasi da mettere in dubbio che le deliberazioni dei palchettisti saranno quali la cittadinanza, nella sua quasi totalità, si aspetta: quali sono da aspettarsi dallo spirito illuminato ed equanime dei nostri signori.

Asilo Marco Volpe.

I lavori per questo grandioso Asilo sono a buon punto. Già sugli edifizi laterali si pone (o si è posta) l'ossatura pel coperchio; già le ardesie — il tetto sarà in ardesia unico finora nella nostra città — cominciarono ad essere scaricate in porto, provenienti dalla fabbrica di Pordenone; già il camino della cucina s'innalza al di sopra dei tetti; già dell'atrio si cominciano a vedere le forme ampie. A Sant' Ermacora, probabilmente, si avrà il *licôf*: cinquantassette operai che lavorano formeranno senza dubbio una brigata allegra di... *licovanti*, molto più che l'edificio cui diedero e danno mano è tale che merita ed ha la simpatia, l'affetto, nel cuore di tutti i popolani.

Intanto, si è — per desiderio del comm. Marco Volpe — formato un comitato di dodici persone, alla costituzione del quale contribuirono Municipio, Società operaia il munifico fondatore. Ne fanno parte: il comm. Marco Volpe, il conte A. di Trento, assessore munic., il dott. cav. Marzuttini medico municipale, il signor Angelo Tunini presidente della Società operaia, il signor Luigi Venturini ispettore scolastico, il prof. Giovanni del Puppo, il dott. Giovanni Battista Romano, la signora Battaggini direttrice del giardino d'Infanzia, la signora Marinoni-Gambierasi, il signor Giuseppe Berghinz, il dott. Francesco Leitenburg.

Questo Comitato si radunerà verso gli ultimi del mese, per formulare il programma di concorso per la Direttrice del nuovo Asilo.

Si crede che prima di novembre l'Asilo non potrà essere aperto. La festa inaugurale solenne avverrà peraltro solo nell'aprile venturo, il giorno 25, onomastico del munifico fondatore ed anniversario per lui di altri avvenimenti importanti della sua vita così bene spesa

Abbiamo veduto jeri — naturalmente non compiute — le vaste sale per la ginnastica e per il refettorio; le sei aule per cinquanta bambini ciascuna; le stanze di abitazione per la custode e per la direttrice, i locali che serviranno pei lavacri, per le visite mediche, per camerino dove collocare i bambini cui, improvvisamente, durante l'orario dell'Asilo, sorvenisse qualche indisposizione ecc.

Tutto all'ingiro dell'edificio si pianteranno giardinetti, orticelli; v'è una collinetta che sarà imboschita con pianticelle sempreverdi: un paradiso vero pei bambini che nell'Asilo si accoglieranno.

Il Municipio, probabilmente nell'autunno, farà coprire il fossato irregolare che, avanzo delle vecchie fosse di circonvallazione, tutt'ora sussiste: e la via interna da Porta Poscolle a Porta Villalta, compiuti que' lavori, diverrà un ameno passeggio, atto a confortare lo spirito massime con la vista di un'opera così sapientemente benefica quale il comm. Marco Volpe donò alla nostra città.

Essicatoio municipale.

Lunedì si apre il Calorifero Comunale per la soffocazione dei bozzoli da Seta. Il prezzo resta fissato in L. 3.00 al quintale.

Arresto

Venne arrestato certo Pietro Zabeo, giovane operaio da Venezia, per mancanza di mezzi e recapiti.

Lavori pubblici

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approvo la sistemazione dell'arginatura sinistra del Meduna

Programma

dei pezzi di musica che la Banda del 35.o Fanteria eseguirà domani 18 giugno dalle ore 7 alle 8 1|2 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia «Si j'etais Roi»	Adam
3. Valtzer «Nathalie»	Pagano
4. Aria, coro e danza «Il conte di Gleichen»	Manzotti
5. Gran Pott-Pourry «Faust»	Gounod
6. Galopp	N. N.

Ringraziamento.

Dall'egregio maestro signor Giacomo Verza, riceviamo:

Udine, 16 giugno.

Mi sento in dovere di ringraziare vivamente la stampa pel modo gentile che ci trattò nella relazione del saggio della Scuola d'Arco datosi la sera del 11 corr. e siccome ci tengo assai al potente ajuto di essa, così rinnovo le mie grazie particolari per l'incoraggiamento che in ogni occasione seppe prestarmi, giovandomi non poco nella mia carriera artistica.

Sarò maggiormente obbligato se nel Giornale di *domani* vorranno pubblicamente ringraziare, oltre alla stampa, l'Ill.mo nostro Sindaco, la Direzione, l'infaticabile Segretario Sig. G. M. Cantoni, e tutti gli allievi per le dimostrazioni di stima ed affetto che in questa occasione mi prodigarono, procurandomi così la più grande soddisfazione.

Sperando sempre nel Loro valido appoggio mi onoro dichiararmi

Delle Sig.e Loro Ill.me
Obbligatissimo
Giacomo Verza.

Corso delle monete.

Fiorini a 213.75 Marchi a 128 25 — Napoleoni a 20.83. Sterline a 26.17.

Riportiamo dai giornali di Roma:

Il Conclave. — E' cosa nota che quando fu fatto il conclave e fu proclamato a Pontefice Leone XIII, tutti rimasero commossi della scelta, ma ciascuno al tempo stesso temette di sentire annunciare fra breve un secondo conclave stante il suo Stato di salute, che veramente era deplorevole. — Iddio però volle esaudire i voti universali dei Cattolici, salvando la preziosa esistenza del sommo Pontefice, minacciata continuamente da grave infermità viscerale inspirandolo a fare una cura Depurativa al sangue che ripetè per più anni. Perché ciascuno ne possa profittare in simili casi, il miracoloso farmaco fu — lo — Sciroppo Depurativo di Pariglina composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma. — Per evitare grandi disillusioni si avverte di stare in guardia, di non farsi dare in cambio un liquore omonimo.

Presso l'inventore dottor G. Mazzolini — Stabilimento Chimico, Quattro Fontane 18, Roma, si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4,50. — In un pacco entrano *due* bottiglie grandi o *tre* piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia farmacia BOTNER, alla Croce di Malta, farmacia reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

D' affittare

una stanza elegantemente ammobigliata, e disobbligata, in 1.o Piano della Casa N. 10 in Via Gorghi.

Gara velocipedistica popolare

del «Corriere della Sera».

Nelle corse velocipedistiche, che sono oggi tanto in voga, si nota che i premi sono sempre vinti da una mezza dozzina di giovanotti, che sono i più forti campioni del velocipedismo e contro i quali sarebbe vano ai velocipedisti ordinari di misurarsi:

Il *Corriere della Sera* ha avuto l'idea abbastanza originale di bandire una corsa, alla quale possono prender parte tutti i velocipedisti con probabilità di riuscita. Perciò ne saranno esclusi tutti coloro che hanno ottenuto un primo premio alle corse degli anni 1890-91-92 e nell'anno in corso.

La corsa sarà da Torino a Milano (150 chilometri) ed avrà luogo il 29 giugno percorrendo la strada Chivasso-Livorno Vercellese-Vercelli-Novara-Magenta. E' sotto il patrocinio della Unione velocipedistica italiana e delle Società ciclistiche milanesi-torinesi. Ispettori fissi e volanti saranno scaglionati lungo tutta la linea.

I corridori si annunziano in grandissimo numero E i premi che il nostro confratello ha fissato sono tali e tanti da eccitare i cultori di questo nuovissimo *sport*. Il primo premio sarà di 500 lire, il secondo di 200, il terzo di 100, il quarto e il quinto saranno costituiti da due medaglie d'oro. Coloro poi che compiranno il viaggio in otto, dieci o dodici ore avranno rispettivamente medaglie d'argento dorato, d'argento e di bronzo. Vi sono poi premi di biciclette, ai primi arrivati, fissate da fabbriche italiane o da rappresentanti di fabbriche estere. Le Strade ferrate del Mediterraneo hanno accordato ai concorrenti il ribasso del 30 0|0 per portarsi al luogo di partenza.

Si tratta, come si vede, d'una corsa nuova nel suo genere.

Se c'è qualcuno anche che vuol concorrere a questa gara popolare di ciclismo non ha che rivolgersi alla Direzione del *Corriere*, la quale gli invierà il programma della corsa e i moduli per la iscrizione.

Sono disponibili per dare a mutuo

L. 100,000 più altre 50,000 al 4 3|4 0|0 più R. M.

Rivolgersi al Sig. AMADIO MELCHIOR.

Gazzettino Commerciale

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Udine, 16 giugno.

I mercati sono sempre scarsi di animali. Lunedì a Palmanova ci venne riferito sia stato un discreto concorso, se si tiene conto della stagione in cui siamo. Vi era anche qualche compratore toscano e si combinarono alcuni affari.

In complesso la situazione è rimasta invariata ed i prezzi fermi.

Ecco come vennero quotati al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella decorsa ottava:

Buoi di I.a qualità	da L.	124	a	130
» » II.a »	» »	115	»	120
Vacche I.a »	» »	110	»	120
» II. »	» »	100	»	105
Vitelli d'oltre 6 mesi	»	100	»	110
» da latte	»	75	»	80

—

Sacile, 15 giugno.

La stagione calda, l'occupazione per l'imminente raccolto bozzoli influiscono sul poco concorso di persone e di animali al mercato d'oggi.

Qualche affare in carne pei soliti bisogni locali, ai prezzi di L. 105 a 110 al quintale al peso netto se di soriane da L. 115 alle 120 se di bue.

Non mancava qualche bel paio di buoi da lavoro ma essi non furono richiesti.

Vitelli giovani da macello negletti e stazionari nei prezzi.

Mercato della Seta.

Milano, 15 giugno.

Mercato serico poco interessante.

Continuano le ricerche degli organzini fini e finissimi, senza però poter concludere gran chè, sia per la mancanza della qualità voluta, sia per l'offerta troppo bassa fatta dal compratore e respinta recisivamente dal detentore.

Inve e con viva sollecitudine si segue e si interpreta ogni notizia proveniente dai mercati bozzoli.

Non troviamo che piccole differenze, confrontando i prezzi d'oggi a quelli di ieri e ciò farebbe credere ad uno stato press'apoco stazionario.

Pertanto la quantità dei bozzoli sui singoli mercati aumenta ogni giorno ed al principio della settima prossima, la maggior parte d'essi mercati toccheranno il massimo della loro produzione.

Bachicoltura.

Scrivono da Udine al *Sole*:

Impossibile pronunciarsi sulla valutazione del raccolto, si esclude però fin d'ora che il raccolto debba risultare molto abbondante. I prezzi intanto vanno regolarizzandosi con un sostegno accentuato. Si pagano da L. 4 a 5 secondo il merito.

Mercato bozzoli.

Udine, 17 giugno 1893.

Gialli ed incrociati gialli da L. 3,80 a 4,30. Verdi ed incrociati verdi a L. 3,50 Doppi depurati a L. 1,40.

Alla pesa pubblica si continuano a portare soltanto piccoli pesi. Jeri non fu registrato nemmeno un peso, anzi. I prezzi oggi segnati sono i seguenti: per i gialli ed incrociati gialli, lire 3.80, 3.90, 4 00, 4,15 4.25, 4 36; per i bianchi e verdi, lire 3.50.

Nella città, vi è un po' di movimento di cesti e di carri portati direttamente ai filandieri.

—

La Società cooperativa fra i produttori sembra, per quest'anno, già tramontata. Si aspettò d'iniziarla troppo tardi.

—

A Pordenone, il 15, furono pesati chilogrammi 162 55. Il prezzo variò da lire 4.25 4 50.

Mercato delle frutta e legumi

Pera al Chilogramma L. 0,60. 0,68
Fragole 1,30, 1,10.
Ciliege 0,15, 0,25.
Barbabietole 0,10, 0,13.
Piselli 0,14, 0,30.
Carciofi 0,28 0,35
Patate 0,20 0,28.
Asparagi 0,50, 0,60.
Tegoline 0,17 0,25

Incidente diplomatico appianato fra l'Italia ed il Perù.

Si telegrafa da Lima: Le domande presentate dal governo italiano al governo peruviano per l'aggressione di cui fu oggetto la tipografia dell'italiano Segni, ebbero un'accoglienza favorevele.

Il governo peruviano aveva fin da principio manifestato il rincrescimento per l'accaduto e deferito i colpevoli dell'aggressione all'autorità giudiziaria.

Ora fu altresì liquidata in favore del Segni una equa indennità che tosto gli fu pagata.

Notizie telegrafiche.

Ciò che dice il giovane re di Serbia.

Belgrado, 16 Oggi si è aperta solennemente la Scupcina. Il re dichiara nel discorso del trono di avere adempiuto il 1 maggio un risoluto dovere, non potendo tollerare che il governo, che agiva in suo nome durante la sua minorità, scuotesse le basi della vita costituzionale. Soggiunge che l'atto da lui compiuto incontrò l'approvazione entusiastica del paese e fu giustamento giudicato all'estero. Il discorso del trono rileva poscia le preziose prove di simpatia dato dai Sovrani e capi di Stati alla persona del Re e alla Serbia; assicura che questa si mostrerà degna di tale alta simpatia, formando un elemento d'ordine e di progresso nell'Europa orientale, mantenendo le amicizie acquistate, stringendone di nuove. Il discorso constata poscia che la Scupcina è l'espressione sincera della volontà nazionale; fu convocata per la prestazione del giuramento del Re, per la votazione del bilancio e dei trattati di commercio coll'Austria Ungheria e con la Germania, che raccomanda specialmente all'attenzione dell'assemblea. — La Scupcina accolse il discorso entusiasticamente.

Il re, freneticamente applaudito, prestò il giuramento di fedeltà alla Costituzione.

Un disastro misterioso.

Atene, 16. Fuvvi stamane uno scoppio violento di materie esplodenti presso Salamis o Daphin; si scorse un grande incendio in tale direzione.

La Grecia in convulsione.

Atene, 17. Ripetute scosse di terremoto furono avvertite da alcuni giorni in diversi punti della Grecia, specialmente in Atene, Tebe e Corfù. Iersera il terremoto fece crollare a Tebe le case rimastevi ancora intatte. Il villaggio Khimara (Epiro) rimase distrutto.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

Visitando Venezia

c'è sempre bisogno di acquistare qualche cosa per fare dei Regali. Fra la scelta tutti cercano l'articolo che appaghi l'occhio, che soddisfi il gusto del palato e che sia di prezzo conveniente. Di questi graziosi oggetti di fantasia confezionati anche con dolci sopraffini tanto per fanciulli che per adulti, se ne trovano visitando la Rinomata.

Confetteria di Vincenzo Zavagno

Merceria S. Giuliano vicino il campo 739

VENEZIA

Fabbrica premiata dei rinomati e tradizionali Baicoli (Biscottini) specialità Veneziana che si vendono in scatole da 100 L. 1 25 — da 200 L. 2.00 — da 500 L. 5.00. Con soli cent. 60 per l'affrancazione si spedisce franco in Provincia un pacco postale che può contenere 5 scatole da 100 baicoli, oppure 3 scatole da 200 o una da 500.

PER MATRIMONI

12 elegantissimi sacchetti di raso seta della misura di centimetri 19 per 11, con monogramma od iniziale e fiori per sole L. 12,60 la dozzina franco di porto in qualunque parte del Regno, come pure dolci soprafinissimi a L. 4.50 al kilo.

A richiesta si spedisce anche Bomboniere e Sacchetti ricchissimi con stemmi e corone gentilizie per l'occasione di matrimoni a prezzi di tutta convenienza.

Riapertura di caffè.

L'antico *Caffè Bidossi* sito in Via della Posta, ora chiuso per ristauro, verrà riaperto questa sera Sabato 17 corr. dal nuovo proprietario Guido Michieli all'insegna **Pro Patria.**

Per il puntuale servizio, per le eccellenti bibite (birra e vino) di cui si è fornito, nonchè per i prezzi modicissimi, il sottoscritto confida di vedersi onorato da numerosi avventori.

Guido Michieli.

I. Crovato

Industriale Sarto

VENEZIA

Via 2 Aprile 5037-38 e Ponte del Lovo 4818

Taglio di propria invenzione

senza prova

Assume qualsiasi fornitura

DEPOSITO STOFFE

Maglierie - Pelliccie e Impermeabili.

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'**Antisettico,** che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine.

Presso i Negozi di Cartoleria
FRATELLI TOSOLINI
Piazza Vitt. Eman. - Udine - Via Palladio (ex S. Cristoforo)
GRANDE DEPOSITO CARTA DA TAPPEZZERIA
in disegni novità
Prezzi convenientissimi — Merce sempre pronta

Agli amatori del buon vino.

Nella osteria *Al Ponte di Pecile* (già con l'insegna **Al Ledra**) vendesi ottimo vino di Faedis a **Cent. 80 e 70;** e di Latisana a **Cent 60.**

Cucina scelta, a tutte le ore del giorno.

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine

Grande assortimento

ULTIMA NOVITÀ

Ombrellini in cotone da L. **1.—** a L. **5.—** Ombrellini in seta ultima novità da L. **3 50** a L. **10, 15, 20, 25, 30, 45, 50.**

Grande assortimento ventagli fantasia ultima novità.

Ombrelli, ombrellini, bauli da viaggio, valigie, bastoni da passeggio.

Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi convenientissimi.

Grande assortimento
Articoli a fantasia

Unione Generale Cooperativa

(Vedi avviso in quarta pagina)

Giornale di Kneipp

Indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp

Col 1. Giugno p. p. è uscito in tutta l'Italia il Giornale di Kneipp unica traduzione autorizzata del Kneipp Blätter indicatore del sistema di cura Kneipp.

In questo importantissimo periodico si trattano ampiamente i sistemi di cura del celebre parroco bavarese e vi sono importanti scritti dei dotti medici sull'idroterapia.

Il giornale di Kneipp si pubblica il 1 e 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.o reale.

Gli abbonati al giornale di Kneipp potranno avere consulti gratuiti intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettura.

Prezzo annuo dell'abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all'Amministrazione del Giornale di Kneipp, via della posta, 16, Udine.

Appartamento civile da affittare, II piano, ottimo stato. Via Cussignacco N. 15, sei ambienti, soffitte, acqua in casa. Rivolgersi al proprietario.

Magazzino alle quattro Stagioni

VERZA E BRAVI

UDINE *Mercatovecchio N. 5 e 7* **UDINE**

Chincaglierie — Mercerie — Mode
— Articoli per regali —

Grandioso assortimento

OMBRELLINI

Parapioggia — Bastoni — Ventagli di tutta novità — ed a prezzi mitissimi.

Camicie - Colli - Polsi - Cravatte

Guanti - Calze Corpetti - Mutande
VESTITI PER BAMBINI

— Articoli da viaggio —

Istrumenti musicali — corde armoniche

Si tiene in custodia qualunque oggetto

DI

PELLICCERIA

garantendolo dal tarlo

INDUSTRIA NAZIONALE

Un bellissimo ed artistico

CALAMAIO a due vasi, fuso in metallo bianco (argento vecchio) dalla premiata Officina A. CARPANI di Milano.

RICEVE GRATIS

A TUTTO IL

30 AGOSTO

chiunque faccia richiesta a mezzo cartolina vaglia di Lire 10.75, di un biglietto da 10 numeri della Lotteria **ITALO - AMERICANA** alla Banca FRATELLI CASARETO di F.co, (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10 GENOVA 11

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

31 AGOSTO

NEGOZIO MODE

L. FABRIS-MARCHI

UDINE

Articoli di Stagione per Signora

Ricco deposito Foulards - Seterie - Lanerie di tutta novità.

Esteso assortimento Blouses in Seta - Lana e Battist. Sottane seta Lana glacè e Cretonne elegantissime e convenienti.

Ciarpe Romane seta - Scialle - Fichù - Fazzoletti Battist e fantasia per Signora.

Grande assortimento abitini ed articoli per Bambini - Biancheria e Corredi.

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersaste Street. **LE INSERZIONI**

SI VENDE SOLAMENTE
in pacchetti muniti
di questa marca registrata.

CAFF-MALTO KÈNEIPP

IL CAFFÈ-MALTO è la migliore e più economica **AGGIUNTA** al Caffè Coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è il più igienico ed il più sano di tutti i **SUROGATTI** di Caffè

RACCOMANDATO DA TUTTE LE AUTORITA' MEDICHE

Industria brevettata in Italia e in tutti gli Stati approvata dal Consiglio Superiore di Sanità di Roma.

Medaglie d'oro alle Esposizioni d'igiene di Balle, Lipsia, Hannover, Scheveningen, ecc.

Compagnia Italiana di Caffè - Malto

Via Mazzini, 7 - MILANO - Via Mazzini 7

Fabbriche a Basilea - Digione - Milano - (Baviera) Vienna: Succursali a Berlino e a Parigi.

Vendita presso tutti i droghieri e negozi di generi alimentari

Vendita per la provincia di Udine presso i Sigg ri **Fratelli Dorta** *— Udine*

Pacchetti di 1/2 chilo 95 cent.
» 1/4 » 50 »
» 100 grammi 20 »

TUTTE

LE MADRI AFFETTUOSE

somministrano

ai

LORO BAMBINI

IL

Caffè - Malto Kneipp

SALUTE-GUSTO

ECOMOMIA

Volete la Salute??

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

DI

FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

FERRO CHINA BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra.** Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

PRIMROSE SOAP

È il miglior sapone inglese per uso casalingo

PRESSO TUTTI I DROGHIERI E NEGOZIANTI IN SAPONE DEL REGNO

Grossisti e Rivenditori si rivolgano alla Ditta

PIETRASANTA BIANCHI E C. — MILANO

LIQUORE del Dottore **LAVILLE** **GOTTA E REUMATISMI**

Gotta articolare. Il malato fece uso di ogni sorta di medicamento: Vino e Pillole di Colchico, Litina, ecc., ma fra tutte le preparazioni la più efficace fu il **Liquore Laville.** (*Trattato della Gotta*; Osservazione XCIX) Dotr Lécorché.

Formola: Conval., 0,10; Gent. 0,10; Hermod., 0,10; Frax., 0,20; Sell., 0,15; Quin. e Cinch., 0,30; Chlor. Calc., 0,30; Phosph. Sod., 0,15; Vin. e Alcool, 6°.

F. COMAR & Fils, 28, Rue St-Claude, PARIS. TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

VOLETE DIGERIR BENE!!

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

La Regina delle Acque da tavola

GAZOSA, ALCALINA

Col primo Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo (bordolese) cesseranno d'essere in vendita colla fine anno corrente.

CONCESSIONARIO

Milano - FELICE BISLERI - Milano

---

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guasiscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI

di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Fornitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

GRAN DIPLOMA DI I. GRADO ALL'ESPOSIZIONE DI LONDRA 1888 E PALERMO 1892
MEDAGLIE D'ORO ALLE ESPOSIZIONI DI BARCELLONA 1888 E PARIGI 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende coll'acqua, col seltz, col vino, e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull' Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

FOTOGRAFI

alla Farmacia G. MANTOVANI

Calle Larga S. Marco - Venezia

Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta platinotipica, albumina a sensibilizza a e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento, Bagni preparati per sviluppo all'Idrochinone ed all'Iconogene. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.

A richiesta si spedisce gratis il listino.

ACQUA FENICA DENTIFRICIA

ZAMBELETTI

Soluzione aromatica al 5 per cento d'acido fenico purissimo.

È usata:

per impedire ad arrestare la CARIE DEI DENTI
per dare TONICITÀ alle GENGIVE
per correggere l'ALITO DELLA BOCCA

I FUMATORI ne fanno largo uso

Vendesi in Milano alla Farmacia dott. L. Zambaletti, a L. 1,50 al flacone — Franco di spese in tutta Italia L. 1.70.

RINOMTAE PASTIGILE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi effetti da **Bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**

Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.10 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	M. 9.— a.	12.45 p.
M. 3.32 p.	7.24 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.05 p.	1.20 a.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	O. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
M. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele.

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R.A 8.42 a.	9.— a.	6.50 a.	8.32 a. R.A.
« 11.10 a.	12.55 p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
« 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. P.G.
« 5.55 p.	7.42 p.	6.— p.	7.20 p. R.A.

UNIONE GENERALE COOPERATIVA

Società Anomina Cooperativa per azioni a capitale illimitato fra i **Calzolai, Sellai, Fabbricanti di Carrozze, Articoli da viaggio e Fornitori militari del Regno,** *approvata con decreto del Regio Tribunale di Firenze, rogito del Notaio Sciello di Genova, ed inscitta presso la Camera di Commercio di Firenze.*

Sede Centrale: *FIRENZE*

Sede provvisoria: *CREMONA* — 1. Piazza Roma — 1.

Avviso di Concorso

È aperto il concorso fino a tutto il 30 Giugno c. a. al posto di Socio-Depositario Mandamentale per la durata di 50 anni nei comuni di Udine, Ampezzo, Cividale Friuli, Codroipo, Gemona, Latisana Maniago, Moggio Udinese, Palmanova, Pordenone, Aviano, Sacile, S. Daniele Friuli, S. Pietro Natisone, S. Vito Tagliamento, Spilimbergo, Tarcento, e Tolmezzo per la rivendita di tutti gli articoli necessari al lavoro giornaliero delle suddette professioni ai prezzi sociali e vendendo merce assolutamente genuina — Il prezzo sociale rappresenta il vero valore della merce scevro de guadagni dei grossisti e rivenditori.

L'aspirante dovrà fare dimanda di proprio pugno, o quanto meno firma la, corredandola di certificato di buona condotta del Sindaco ed essere in grado di depositare 5 mila lire da convertirsi metà in azioni e metà a garanzia del deposito — I versamenti saranno fatti ratealmente alla Banca Popolare di Cremona, amministratrice provvisoria del patrimonio sociale — È assicurato a ciascun Socio — Depositario un guadagno di 120 a 150 lire al mese.

Indirizzare domanda entro il termine prefisso e chiedere ulteriori schiarimenti al Segretario Generale della Società Sig. ***Cantoni Gaetano*** — 1. Piazza Roma — Cremona.

Udine, 1898. Tip. Domenico Del Bianco.